

205  
2020  
05-06-2020

14/205  
04-06-2020

**ORIGINALE**



VICE SINDACO E ASSESSORE AL BILANCIO  
Area Entrate  
Servizio Gestione Tari

Proposta di delibera prof. n° 2 del 03/06/2020

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 177**

**OGGETTO: Emergenza Covid-19. Rideterminazione delle scadenze relative alle rate di versamento della Tari 2020.**

Il giorno 5 GIUGNO 2020, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

**ASSENTE**

**ASSESSORI:**

Enrico PANINI

**PRESENTE**

Luigi FELACO

**PRESENTE**

Ciro BORRIELLO

**PRESENTE**

Rosaria GALIERO

**PRESENTE**

Monica BUONANNO

**PRESENTE**

Lucia Francesca MENNA

**ASSENTE**

Alessandra CLEMENTE

**PRESENTE**

Annamaria PALMIERI

**PRESENTE**

Eleonora de MAJO

**ASSENTE**

Carmin PISCOPO

**ASSENTE**

Raffaele DEL GIUDICE

**PRESENTE**

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VICE SINDACO E. PANINI

Assiste il Segretario del Comune: P. MAGNONI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

MODALITA'

\* VIDEO CONFERENZA

IL SEGRETARIO GENERALE

## La GIUNTA COMUNALE, su proposta del Vicesindaco, Dr. Enrico Panini

### Premesso che

- con legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di Stabilità 2014), è stata introdotta, tra l'altro, la disciplina della tassa sui rifiuti (di seguito, "Tari");
- il Regolamento Tari approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 29/3/2019, all'art. 27, co. 1 prevede: "Il contribuente versa in autoliquidazione le somme dovute per il tributo comunale e il tributo provinciale in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. In alternativa ha facoltà di effettuare il pagamento suddividendo l'ammontare complessivo in quattro rate (16 maggio, 16 luglio, 16 settembre e 16 novembre);
- il comma 3 del citato art. 27 recita: "La Giunta comunale, in caso di impedimenti tecnici, può autorizzare la variazione delle scadenze delle rate di cui al precedente comma 1";
- con deliberazione 78 del 13/3/2020, la Giunta comunale ha adottato una serie di misure finalizzate alla mitigazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica sul tessuto economico e sociale del territorio e, in particolare, per quanto riguarda la Tari, ferme restando le nuove modalità di determinazione delle tariffe come disciplinato dalla L. 160/2019, ha previsto lo slittamento del termine per versare la prima rata dal 16 maggio 2020 al 16 giugno 2020;
- che con la stessa deliberazione 78 del 13/3/2020 la Giunta ha impartito ai diversi servizi comunali alcune direttive e, in particolare, con riferimento alla Tari, ha dato mandato agli uffici affinché questi prevedano – per il periodo in cui le disposizioni per la tutela della salute pubblica hanno imposto o imporranno la chiusura degli esercizi – la possibilità di agevolazioni per il pagamento della Tari al fine di tenere conto del periodo di chiusura;

### Considerato che

- in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, l'articolo 1 della legge 147/13
  - al comma 654, stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali"
  - al comma 659, elenca le riduzioni ed esenzioni cosiddette "tipiche" che, in ragione del citato comma 654, gravano sulla totalità dei contribuenti utilizzatori del servizio;
  - al comma 660, prevede che i Comuni possano deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" (cd. "atipiche) rispetto a quelle già previste dal citato comma 659 per fronteggiare, ad esempio, le condizioni di disagio sociale o socio-economico la cui copertura "può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune" e che gravano quindi sul bilancio comunale.
  - al comma 683, dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari [...]";
  - al successivo comma 683-bis (introdotto dall'articolo 57-bis del decreto legge 124/19), prevede che, "in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile....";
- con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- nell'ambito delle misure di "sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" varate con il decreto legge n. 18/2020, all'articolo 107

**IL SEGRETARIO GENERALE**

è stato disposto che: (i) “il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto [i.e. al 30 aprile 2020] ..., è differito al 30 giugno 2020” (comma 4); (ii) “i comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021” (comma 5);

- con il “Decreto Rilancio Italia”, approvato dal Consiglio dei ministri il 13 maggio 2020, sono stati uniformati i termini per l’approvazione degli atti deliberativi in materia di Tari (Regolamenti e approvazione delle tariffe) portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione;

#### Visti

- la nota di chiarimento dell’Istituto per la Finanza e l’Economia Locale (Ifel) del 24/4/2020 intitolata “La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all’emergenza da virus COVID-19”;
- la deliberazione ARERA del 05/5/2020 n.158/2020/R/RIF avente ad oggetto la “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell’emergenza da COVID-19”, che ha previsto - nell’ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - l’introduzione (i) di alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche e (ii) di specifiche forme di tutela per quelle domestiche, in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti, al fine di mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19 (iii) meccanismo obbligatorio di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell’emergenza;
- il “Documento per la consultazione” di ARERA del 26 maggio 2020 n.189/2020/R/RIF intitolato “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da Covid-19” con il quale l’Autorità ha inteso prospettare gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti dall’emergenza epidemiologica;
- la nota di approfondimento dell’Ifel denominata “La delibera ARERA n.158/2020 nell’ambito della potestà comunale in materia di agevolazioni sulla Tari e sulla tariffa corrispettiva”, pubblicata il 31 maggio 2020, con la quale viene ribadita la potestà, già prevista dalla legge, di concedere agevolazioni oltre il minimo previsto da ARERA, con l’unica accortezza di comprendere, all’interno delle scelte effettuate, le utenze non domestiche previste dagli Allegati alla citata delibera 158/2020 dell’ARERA, per poter efficacemente venire incontro alle difficoltà economiche provocate dall’emergenza e dalla drammatica ricaduta sull’intero sistema economico con una significativa contrazione delle risorse disponibili anche per le famiglie;

#### Ravvisata

- una situazione non ancora del tutto definita in relazione all’esigenza, condivisa dall’intero sistema pubblico, di un intervento sollecito ed equilibrato sul prelievo relativo ai rifiuti, con l’introduzione di una base uniforme di riduzioni, opportunamente finanziata, a sostegno della competenza tariffaria inequivocabilmente in capo ai Comuni quali titolari del tributo;

#### Considerato che

- l’attuale scenario non sembrerebbe essersi ancora del tutto definito dal punto di vista normativo (ad esempio, con riferimento all’iter di conversione del Decreto “Rilancio”) e finanziario non avendo il Comune ancora la piena disponibilità delle risorse assegnate da utilizzare per realizzare le misure agevolative e/o di sostegno;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 4
- la definizione del suddetto scenario sembra essere dirimente ai fini della scelta delle opportune misure agevolative e/o di sostegno;
  - non pare opportuno prevedere eventuali agevolazioni "atipiche" a carico del Bilancio comunale nelle more della definizione delle risorse statali a sostegno delle minori entrate afferenti ai tributi comunali previste nel Decreto "Rilancio" e, comunque, essendo tra l'altro l'Ente in esercizio provvisorio;
  - fino a quel momento sia comunque opportuno intervenire a sostegno del tessuto sociale ed economico prevedendo lo spostamento della scadenza delle rate;

**Considerato inoltre che**

- anche laddove approvate le tariffe sarebbe comunque necessario elaborare gli avvisi e, in seguito, inviare gli stessi ai contribuenti; ciò implicando i relativi tempi di lavorazione tecnica sia degli Uffici sia della società che sarà aggiudicataria dell'appalto per la "Stampa, imbustamento e postalizzazione con rendicontazione esiti della posta massiva prodotta dal Servizio Gestione Tari per avvisi bonari 2020";

**Ritenuto che**

- l'emergenza epidemiologica ha indebolito la città nel suo complesso, con ricadute negative non solo sulle attività produttive, sociali e turistiche, ma anche sulle famiglie e, in ultima analisi, sull'intero tessuto socio-economico, e ciò renda necessario intervenire con solerzia a sostegno del tessuto economico e sociale;
- nelle more della definizione del suddetto scenario, ivi inclusa l'approvazione delle tariffe e delle future agevolazioni, una delle possibili misure agevolative di primo sostegno è rappresentata dallo spostamento dei termini di pagamento, posticipandoli rispetto a quelli ordinari tenendo anche conto delle scadenze già previste per il mese di dicembre 2020;

**Ritenuto pertanto**

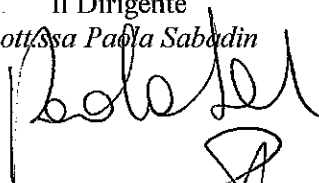

- di posticipare le scadenze delle rate Tari come segue:
1. scadenza della rata unica della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 giugno 2020, alla data del 30 ottobre 2020;
  2. scadenza della prima rata della Tari 2020, attualmente fissata al 16 giugno, alla data del 30 settembre 2020;
  3. scadenza della seconda rata della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 luglio 2020, alla data del 30 ottobre 2020;
  4. scadenza della terza rata della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 settembre 2020, alla data del 30 novembre 2020;
  5. scadenza della quarta rata della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 novembre 2020, alla data del 29 gennaio 2021;

**Ritenuto infine,**

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, viste le attuali scadenze, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.*

Il Dirigente  
Dott.ssa Paola Sabadin

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CON VOTI UNANIMI DELIBERA**

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa

Disporre lo slittamento delle date di scadenza della rata unica e delle quattro rate della Tari 2020 come segue:

1. scadenza della rata unica della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 giugno 2020, alla data del 30 ottobre 2020;
2. scadenza della prima rata della Tari 2020, attualmente fissata al 16 giugno, alla data del 30 settembre 2020;
3. scadenza della seconda rata della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 luglio 2020, alla data del 30 ottobre 2020;
4. scadenza della terza rata della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 settembre 2020, alla data del 30 novembre 2020;
5. scadenza della quarta rata della Tari 2020, attualmente fissata per il 16 novembre 2020, alla data del 29 gennaio 2021;

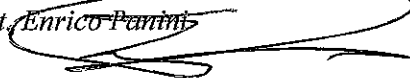
Il Responsabile dell'Area Entrate e Dirigente del Servizio Gestione Tari

*Dott.ssa Paola Sabadin*



Il Vicesindaco e assessore al Bilancio

*Dott. Enrico Panini*



- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 03.06.2020; AVENTE AD OGGETTO: **Emergenza Covid-19. Rideterminazione delle scadenze relative alle rate di versamento della Tari 2020.**

Il sottoscritto Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**Favorevole**

Addì,

Il Dirigente del Servizio Gestione Tari

*Dott.ssa Paola Sabadin*

Pervenuta in Ragioneria Generale il 06.06.2020 Prot. 14/203 del 06.06.2020  
 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì,

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
 (Dott. Raffaele Grimaldi)

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di ..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
 Rubrica.....Cap.....( ..... ) del Bilancio 200....., che presenta  
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile	L.....	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

**IL RAGIONIERE GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta di delibera prot. n. 2 del 3.06.2020 I4/203 del 3.06.2020 . Servizio Gestione TARI**

La presente proposta dispone uno slittamento delle scadenze relative alla rata di versamento della TARI 2020, con ultima scadenza della quarta rata al 29.01.2021, dovuta all'emergenza epidemiologica.

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue:  
lo slittamento delle scadenze è disposto nel rispetto del Principio contabile 4.2 art. 3.7.1  
il differimento delle rate e, in particolare lo slittamento della IV rata al 29 gennaio 2021, comporta riflessi sui flussi finanziari dell'Ente, cui si dovrà far fronte con le risorse finanziarie che l'Ente acquisirà in base alle norme introdotte dal D.L. 34/2020 ( Decreto Rilancio).

Si rende pertanto necessaria ogni possibile azione presso le sedi competenti da parte dell'Amministrazione per una congrua definizione degli importi spettanti al Comune di Napoli.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità favorevole.

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

*Ru*

**Osservazioni del Segretario Generale**  
Proposta di deliberazione dell'Area Entrate e del Servizio Gestione TARI  
(prot. n. 2 del 3.6.2020 - S.G. 193 del 5.6.2020)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile in cui, tra l'altro, è evidenziato che *"il differimento delle rate e, in particolare, lo slittamento della IV rata al 29 gennaio 2021, comporta riflessi sui flussi finanziari dell'Ente, cui si dovrà far fronte con le risorse finanziarie che l'Ente acquisirà in base alle norme introdotte dal d.l. 34/2020 (decreto Rilancio)"* e che, parimenti, si conclude in termini di "Favorevole".

Atteso che con la presente proposta s'intende sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale la rideterminazione delle date di scadenza della rata unica e delle quattro rate della TARI 2020 secondo le modalità dettagliatamente indicate nella parte dispositiva dell'atto.

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione: utilizzare la misura di primo sostegno costituita dallo slittamento dei termini di pagamento, inclusi quelli relativi alla TARI, disposta per fronteggiare le conseguenze negative sulle famiglie e, in generale, sul tessuto economico-sociale derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Nelle premesse della proposta sono richiamati, altresì, i riferimenti normativi e le deliberazioni posti a fondamento della stessa, tra i quali figurano:

- il decreto legge 13 maggio 2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio");
- il Regolamento TARI del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/3/2019;
- le deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dell'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/RIF, n. 57/2019/RIF E n. 158/202/R/RIF del 5/5/2020.

Si ricorda che alla dirigenza proponente compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*

VISTO:  
Il Sindaco





Deliberazione di G. C. n. .... 177 ..... del 05-06-20 composta da n. .... 9 ..... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrati, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*[Signature]*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/06/20 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

**Il Funzionario Responsabile**  
*[Signature]*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Segreteria della Giunta comunale**

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Segreteria della Giunta comunale**

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Il Funzionario responsabile**  
.....